

RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI CITAZIONI STORICHE SUL VITIGNO NASCETTA

A cura di DANIELE enol. Savio – Novello (CN) - Aprile 2019 e succ.

Le prime tracce documentali sul vitigno Nascetta, risalgono alla seconda metà del 1800.

Di seguito si riassumono le principali citazioni.

1 - ANNALI di VITICOLTURA ed ENOLOGIA ITALIANA - Ing. GB Cerletti Giugno 1874 – Ed. Civelli

Tentativo di studio dei vini dalla loro composizione chimica

Al num. 403 viene riportato: "Nascette b. di Novello (prov. Di Cuneo) annata 1872"

2 - ANNALI di VITICOLTURA ed ENOLOGIA ITALIANA - Ing. GB Cerletti Marzo 1874 – Ed. Civelli

Le Esposizioni e la fiera Enologica di Torino

Tra i campioni presentati e valutati, figura: **N° 33 "Nascette amabile" -annata 1872 - prezzo 2 lire/bott."** - **Provenienza: Comune di Novello**, circondario di Alba, Prov. Di Cuneo; Proprietario Sig. Quarone Giuseppe e Comp.; Punteggio Ottenuto: Punti 90 – MEDAGLIA d'ARGENTO

3 - SAGGIO DI UNA AMPELOGRAFIA UNIVERSALE - Giuseppe dei conti di Rovasenda – 1877

Nell' elenco dei vitigni compare: "Anascetta. Prov. Di Cuneo (Amm. Vit. 14)

4 - ELENCO E QUALITÀ DEI VITIGNI COLTIVATI NELLA PROVINCIA DI CUNEO – Giuseppe di Rovasenda Bollettino Ampelografico Fascicolo XI del 1879

N° 20: Nascette o Nascetta o Danascette: uva bianca; vitigno assai produttivo; maturazione ordinaria; vino dolce serbevole, coltivato al colle.

NEL CIRCONDARIO DI ALBA: E' meno numeroso (circa un decimo) nel comune di **Novello** - Alba, Comune 1

NEL CIRCONDARIO DI MONDOVI: meno numeroso (circa un decimo) nel comune di Cherasco e in piccole proporzioni nel comune di Narzole – Mondovi; comuni 2

TOTALE DELLA PROVINCIA: comuni 3

5 - Per l'INCHIESTA MINISTERIALE JACINI (1877 – 1885): «MONOGRAFIA SULLA VITICOLTURA ED ENOLOGIA NELLA PROVINCIA DI CUNEO» a cura di Lorenzo Fantini – 1879 e succ. 1894

«Anascetta – **Questo vino è quasi esclusivamente prodotto nel territorio di Novello.** Riesce di colore alquanto più chiaro del Moscato, ma è di finezza uguale. La sua bontà è dovuta unicamente alla

natura che fornisce un'uva squisita.... Alcuni tentarono con le Nascette la fabbricazione di un vino bianco sul genere dei vini del Reno ed ottennero tecnicamente dei soddisfacenti risultati, ma economicamente onerosi, per cui rinunciarono agli studi di perfezionamento e così dal far concorrenza allo Schloss Johannisberg!»

E ancora:

«Nascetta: per finezza di gusto, subito dopo il Moscatello viene la Nascetta, che però è di coltivazione assai limitata. L' uva è squisita di gusto e dà vino eccellente»

6 – Per l'INCHIESTA MINISTERIALE JACINI (1877 – 1885): «MONOGRAFIA AGRARIA SUL CIRCONDARIO DI ALBA» a cura di Lorenzo Fantini – 1883

“L'Anascetta, vitigno che produce uva molto fine, specialmente se in situazioni ben soleggiate. E' coltivata in buona quantità sul territorio di Novello, ove frutta egregiamente bene”

(Da citazione di A. Gambera – Nascetta di Novello, il vino della Memoria)

7 – Giovanni GAGNA, per l'INCHIESTA MINISTERIALE JACINI (1877 – 1883)

Il produttore vinicolo monfortese annota: «A Novello e suoi dintorni coltivasi l'Anascetta (Nasco) che dà pur ottimo vino ...».

----- • -----

Dall'analisi dei sopraccitati documenti si evince la riconosciuta qualità e la scarsa diffusione della Nascetta. Se ne ricava, inoltre, la conferma della storicità del vitigno per il Comune di Novello, praticamente il solo ad essere sempre citato.

----- • -----

La bibliografia sulla Nascetta, sia scientifica che giornalistica, riprende poi in tempi più recenti, a partire dalla fine degli anni '80 del secolo scorso.

Citando la nota del produttore monfortese Giovanni Gagna sull'inchiesta Jacini, di cui sopra, Armando Gambera nel suo articolo **«Nascetta di Novello, il vino della memoria»**, scrive: «Gagna dà per scontata l'origine del vitigno: sarebbe il Nasco proveniente dalla Sardegna, dove ancora adesso è coltivato».

Tale tesi sarà successivamente smentita: la **completa differenza** tra la Nascetta ed il Nasco Sardo sarà definitivamente confermata dalla Dr.ssa Anna SCHNEIDER del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Torino, autrice insieme ai suoi collaboratori, di importanti lavori di ricerca, quali gli STUDI AMPELOGRAFICI e GENETICI **che confermano l'origine autoctona della Nascetta e ne smentiscono l'identificazione col Nasco sardo.**

Nel convegno: «**LA NASCETTA DI NOVELLO: UN VITIGNO RARO TRA PASSATO E FUTURO**» tenutosi a Novello il 6 giugno 2008, la ricercatrice precisa, infatti: «Sicuramente distinta dal Nasco per caratteri morfologici e per profilo genetico, né sinonimo di altre cultivar». Ed inoltre: “Non si è finora individuata l'origine genetica (genitori) della Nascetta; non se ne sono finora individuati sicuri parenti di primo grado (forse il Gro Blanc); non se ne sono trovate tracce altrove. **Per via della vicinanza genetica con cultivar tradizionali della provincia di Cuneo, se ne può supporre un'origine locale**».

Altri lavori tecnici e scientifici sono stati poi condotti tra i primi anni novanta e gli anni 2000, da diverse personalità scientifiche e della ricerca, presso vari enti e istituti. Tra questi, i lavori svolti dal Prof. Mario Ubigli dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti e dalla Dr.ssa M. C. Cravero e coll. del medesimo ente di ricerca, confermano, oltre al pregio, anche l'interessante profilo sensoriale del vitigno e la sua collocazione tra le uve “**semiaromatiche**”.

Si cita ancora, per importanza, la relazione Tecnica sulla Nascetta coordinata dal Prof. Franco Mannini del CNR - Centro Studi per il Miglioramento Genetico e la Biologia della vite, a corredo della “**Domanda di Iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite e di Inserimento nell'elenco delle Varietà Raccomandate per la Provincia di Cuneo**”

Questo lavoro arriva a fine anni novanta, anche in seguito al costante interesse del Comune di Novello, delle sue amministrazioni e dei suoi produttori. Esso rappresenta l'atto determinante per l'ufficializzazione ed il riconoscimento del vitigno Nascetta, condizione necessaria e indispensabile per il futuro percorso che condurrà sia all'ottenimento della denominazione di origine controllata “Langhe Nascetta o Nas-cetta del comune di Novello”, che della tipologia più generica Langhe DOC Nascetta: il lavoro svolto a Novello si conferma così di straordinaria importanza per tutta la produzione enologica di pregio del territorio di Langa.

----- • -----

Si precisa che l'elenco dei documenti storici e delle citazioni redatto e sopra riportato, non si propone sicuramente di essere completo ed esaustivo, ma è stato condotto con l'intento di raggruppare le citazioni antiche più significative, anche a sostegno della storicità della Nascetta e del suo legame antico con il comune di Novello.